



I.I.S. - "ALBERTI - DANTE"-FIRENZE
Prot. 0014832 del 30/09/2022
VI-9 (Entrata)

Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (Covid-19) per lo svolgimento dell'attività didattica – Integrazione al DVR A.S. 2022/2023

FIGURE AZIENDALI SSL	NOME E COGNOME	FIRMA PER PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE
Datore di Lavoro (D.L.)		
Responsabile Servizio Prev. e Protezione (R.S.P.P.)	Q&S s.r.l – Ing. Alessandro Ottanelli	
Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)		
Medico Competente (M.C.)		

Rev.	Data	Motivo della revisione
1	12/09/2022	Rev.1 – A.S. 2022-2023

	Q. & S. – Qualità & Sicurezza S.r.l.	S.O. Via Valentini, 7 – 59100 Prato (PO)			
		Tel	0574- 965334		
		e-mail	info@qes.toscana.it	PEC	qessrl@pec.qes.toscana.it



Indice

1	Introduzione	4
2	Normativa di riferimento.....	4
3	Modalità di trasmissione del virus.....	5
4	Organizzazione dello spazio disponibile	6
5	Modalità di ingresso e uscita da scuola	7
5.1.	Modalità di accesso dei dipendenti	7
5.2.	Modalità di accesso degli allievi.....	8
5.3.	Modalità di uscita degli allievi.....	9
5.4.	Modalità di accesso degli utenti esterni	9
6	Svolgimento dell'attività didattica.....	10
6.1.	Attività di educazione fisica	11
6.2.	Laboratori didattici e aule ad uso promiscuo	12
6.3.	Ricreazione.....	13
6.4.	Utilizzo dell'auditorium o aula magna	13
6.5.	Biblioteca.....	14
7	Ricevimento docenti.....	14
8	Gestione spazi comuni non didattici	15
8.1.	Presidio portineria	16
8.2.	Sala docenti.....	16
8.3.	Servizi igienici.....	16
9	Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio	17
10	Disposizioni sull'effettuazione di riunioni.....	18
11	Dispositivi di protezione individuale	19
12	Dotazioni anti-contagio.....	20
13	Misure di pulizia e igienizzazione - Qualità dell'aria indoor	21
14	Effettuazione della sorveglianza sanitaria	27
15	Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19.....	27
16	Gestione di alunni in condizioni di "fragilità"	28
17	Individuazione del referente scolastico per Covid-19	29
18	Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico	29
18.1.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.....	29



18.2.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.....	31
18.3.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	31
18.4.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.....	31
18.5.	Gestione dei casi di positività e dei contatti in ambito scolastico	32
18.6.	Numero elevato di assenze in una classe.....	32
18.7.	Caratteristiche dell'area o locale isolamento	33
19	Interventi di primo soccorso	33
20	Informazione alle persone	33



1 Introduzione

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. In tutti i luoghi di lavoro è necessario adottare misure che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Protocollo anti-contagio dell'Istituto Scolastico in intestazione, relativo allo svolgimento delle attività scolastiche .

Tale documento potrà subire variazioni e aggiornamenti in funzione dell'evoluzione normativa, al fine di adempiere a nuove disposizioni governative e/o regionali che dovessero essere emanate.

2 Normativa di riferimento

Alla data del presente documento, i principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- ISS-Min.Salute-Min. Istruzione - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023) -5 Agosto 2022
- DPCM 26 Luglio 2022 - Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici.
- Circolare n. 37615 del 31/08/2022 Ministero della Salute - Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.
- D.L. n. 24 del 24 Marzo 2022 “ Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID -19 in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”
- “Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19” Ministero dell'Istruzione
- D.L. 27/01/2022, n. 4 e Nota Ministero Istruzione del 1 febbraio 2022
- Ordinanza Regione Toscana - OPGR n.66 del 28/12/2021 e Allegati 1-2-3
- “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19” del 30 Giugno 2022
- Ministero dell'Istruzione - Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (A.S. 2021/22) - 14 Agosto 2021
- Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19”.
- D.L. n. 229 del 30/12/2021 e Circolare Min. Salute n. 60136 del 30/12/2021
- Rapporto ISS COVID.19 n.11/21 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia



- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione delle strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19_2020 Rev-Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID19 : presidi medico chirurgici e biocidi
- Rapporto ISTISAN 20/3 Qualità dell'aria indoor negli ambienti scolastici: strategie di monitoraggio degli inquinanti chimici e biologici
- Ministero Salute – Circolare n.7644 del 22 Maggio 2020– Sanificazione strutture non sanitarie
- INAIL – documento tecnico “Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 9/04/2020 e pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL;
- INAIL – documento tecnico “gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”;
- Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid -19 correlata”
- Ordinanze della Regione Toscana vigenti:
<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>
<https://www.regione.toscana.it/-/ordinanze-della-regione-toscana>

Il presente Protocollo è redatto sulla base del documento strategico dell'ISS del 5 Agosto 2022 che prevede indicazioni per gli Istituti scolastici suddivise in “misure di prevenzione di base” e “ulteriori misure di prevenzione che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie in aggiunta alle misure di base, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica”.

3 Modalità di trasmissione del virus

Il Coronavirus (Covid-19) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con persone malate. La via primaria di trasmissione è costituita dalle “goccioline” del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- Saliva, tossendo o starnutendo
- Contatti diretti personali
- Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non lavate) bocca, naso e occhi.

Il contagio può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori / allievi che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- Accesso di utenti esterni che potrebbero essere malati;
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione



4 Organizzazione dello spazio disponibile

MISURE DI PREVENZIONE DI BASE

Nei locali scolastici, le misure prioritarie di prevenzione per ridurre il rischio di trasmissione del virus sono costituite da: igiene, sanificazione ed aerazione costante dei locali, igiene costante delle mani con gel detergenti, etichetta respiratoria.

L'etichetta respiratoria consiste in:

- a. coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, starnutire nel gomito;
- b. eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti;
- c. praticare l'igiene delle mani subito dopo (con lavaggio o utilizzo di soluzione idroalcolica)

Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.

Sia negli spazi esterni che interni è necessario evitare assembramenti durante ingressi e uscite per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno.

Tutti gli spazi chiusi sono dotati di porte e finestre apribili sull'esterno, in grado di garantire l'aerazione quotidiana abbondante dei locali. Nell'utilizzo degli spazi chiusi, le finestre vengono mantenute aperte per la maggior parte del tempo.

E' necessario garantire l'aerazione quotidiana abbondante dei locali e il ricambio di aria frequente (vedi anche par. 13).

E' prevista sanificazione ordinaria periodica degli ambienti e delle superfici (vedi anche par. 13)

In presenza di uno o più casi confermati viene eseguita sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021.

MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Le attività dovranno essere organizzate in modo da garantire il distanziamento interpersonale.

E' raccomandato il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.

Ove possibile, si raccomanda una distanza di 2 metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Inoltre, in considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all'esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo.

Sia negli spazi esterni che interni è necessario evitare assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, mantenere il distanziamento di almeno un metro e limitare gli assembramenti.

Viene eseguita sanificazione periodica (giornaliera) di tutti gli ambienti, predisponendo un



cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un Registro delle Sanificazioni regolarmente aggiornato.

5 Modalità di ingresso e uscita da scuola

5.1. Modalità di accesso dei dipendenti

1. I dipendenti sono informati del fatto che la permanenza a scuola non è consentita in caso di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi Respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa

In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

- e/o

- temperatura corporea superiore a 37.5°C

e/o

- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo

2. È fatto divieto di accesso presso la scuola a tutti coloro che siano sottoposti a misure di isolamento

3. Prima dell'accesso a scuola è necessario detergersi accuratamente utilizzando il gel detergente messo a disposizione in appositi dispenser all'ingresso. È fondamentale mantenere sempre igiene delle mani ed etichetta respiratoria durante la permanenza nei locali scolastici.

La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Sono installati nella scuola dispenser per detergere le mani; in particolare, è presente un dispenser di gel in ogni aula. In alternativa all'utilizzo del gel, è possibile ricorrere al normale lavaggio con acqua e sapone.

MISURE DI PREVENZIONE DI BASE

L' utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è previsto per il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19

E' prevista disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico e agli alunni a rischio.

Al personale che opera a contatto con alunni esentati dall'indossare le mascherine (docenti di sostegno e personale A.T.A.), è consigliato indossare mascherina FFP2 e DPI per la protezione degli occhi (visiera protettiva). Per il personale a rischio l' idoneità alla mansione viene valutata dal Medico Competente (devono comunque essere indossati mascherina FFP2 e visiera).

E' prevista disponibilità di FFP2 e DPI per la protezione degli occhi da distribuire al personale



scolastico a rischio.

I docenti in auto-sorveglianza devono utilizzare mascherine FFP2 per tutta la durata delle lezioni, per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITÀ PUBBLICA)

In caso di eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale più restrittive verrà previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico .

Le mascherine FFP2 saranno distribuite al personale scolastico.

5.2. Modalità di accesso degli allievi

L'ingresso degli allievi dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

L'ingresso degli allievi all'interno di ogni plesso può avvenire in modalità scaglionata al fine di non creare assembramenti all'ingresso, secondo modalità stabilite dalla scuola e comunicate preventivamente alle famiglie (verificando preventivamente la disponibilità di personale per la sorveglianza).

In corrispondenza di tutti gli ingressi è presente un dispenser di gel detergente per la disinfezione delle mani. È obbligatoria l'igiene delle mani prima dell'accesso alla scuola. E' fondamentale mantenere sempre igiene delle mani ed etichetta respiratoria durante la permanenza nei locali scolastici.

La permanenza a scuola non è consentita in caso di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi

Respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa

- e/o

- temperatura corporea superiore a 37.5°C

e/o

- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo

L'Istituto raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.

MISURE DI PREVENZIONE DI BASE

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali **che non presentano febbre**, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.

L'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è previsto per tutti gli alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.



E' prevista disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti con sintomatologia lieve e di mascherine FFP2 da distribuire agli alunni a rischio.

Tutti gli alunni in auto-sorveglianza devono utilizzare mascherine FFP2 per tutta la durata delle lezioni, per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

In caso di eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale più restrittive, verrà previsto l'utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, per gli studenti in posizione statica e/o dinamica. E' prevista disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero degli alunni e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

In attesa all'esterno della scuola, i ragazzi dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro .

5.3. Modalità di uscita degli allievi

A conclusione della giornata, l'uscita dei ragazzi da scuola dovrà sempre svolgersi in modo da non creare assembramento di persone. L'uscita può avvenire in modalità scaglionata al fine di non creare assembramenti secondo modalità stabilite dalla scuola e comunicate preventivamente alle famiglie (verificando preventivamente la disponibilità di personale per la sorveglianza).

5.4. Modalità di accesso degli utenti esterni

All'arrivo, gli utenti esterni (genitori, fornitori, manutentori, etc.) dovranno attendere le indicazioni impartite dal personale di Portineria.

MISURE DI PREVENZIONE DI BASE

Gli utenti esterni dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- a. Entrare nella sede soltanto in assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19,; e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C; e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo
- b. Igienizzare le mani all'ingresso, con il gel apposito, presente nei dispenser
- c. Etichetta respiratoria durante la permanenza nei locali scolastici.
- d.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Va ridotto il più possibile l'accesso di visitatori esterni ai casi di effettiva necessità amministrativo-



gestionale ed operativa, possibilmente previa programmazione .

Gli utenti esterni, oltre a attenersi alle disposizioni sopra indicate , dovranno inoltre indossare mascherina chirurgica o FFP2 e mantenere la distanza di almeno 1 metro dai presenti

I visitatori esterni dovranno essere registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Qualora sia inevitabile organizzare una zona di deposito delle merci, è necessario che questa resti fuori dagli spazi dedicati alle attività degli alunni (es. spazio coperto esterno, locale portineria o magazzino).

6 Svolgimento dell'attività didattica

MISURE DI PREVENZIONE DI BASE

Nello svolgimento dell'attività didattica si applicano le seguenti misure generali:

1. Prima di accedere a scuola, allievi e docenti dovranno igienizzare le mani utilizzando l'apposito gel detergente presente nel dispenser all'ingresso; inoltre, è presente un dispenser di gel igienizzante in ogni aula.
2. E' importante mantenere la frequente igiene delle mani ed etichetta respiratoria, durante tutto il tempo di permanenza a scuola
3. Viene garantita la pulizia giornaliera delle aule e dei locali utilizzati per le attività didattiche. Tutti i materiali utilizzati, dovranno essere a uso esclusivo della classe e dovranno essere puliti frequentemente.
4. Tutte le aule e tutti i locali dovranno essere frequentemente areati, in modo da garantire un corretto ricambio aria (vedere anche par. 13). Dovrà essere garantita l'apertura delle finestre con una frequenza di almeno 5 minuti ogni ora
5. Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto scolastico, gli Enti locali o i titolari della locazione devono certificare l'idoneità in termini di sicurezza, pulizia e sorveglianza.
6. E' consentito svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive fermo restando il rispetto delle norme di prevenzione che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.)

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Nelle varie aule, gli arredi e i banchi sono collocati nelle aule in modo da garantire la distanza minima di almeno 1 metro fra gli allievi; laddove possibile, i banchi vengono distanziati di una distanza maggiore, al fine di prevenire il contagio tramite droplet. Per il docente viene garantita



una distanza di almeno 2 metri dal banco più vicino.

Come chiarito dal CTS, il distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, prevedendo il calcolo della distanza di un metro dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto a riferimento una situazione di staticità. Analogamente, la distanza di 2 metri lineari tra docente e alunno nella zona interattiva della cattedra, viene identificata come distanza fra la bocca del docente e la bocca degli alunni nei banchi più prossimi al docente, ciascuno seduto al proprio banco.

Non è consentito per gli allievi portare da casa materiale da scambiare con altri compagni, per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.

Ogni allievo dovrà accedere a scuola munito del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.

È sconsigliato il prestito di materiale da parte degli altri alunni per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari, laboratori, etc. deve essere garantita l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani.

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospesi.

6.1. Attività di educazione fisica

Prima di accedere in palestra, allievi e docenti dovranno igienizzare le mani utilizzando l'apposito gel detergente presente nel dispenser. Le palestre e gli spogliatoi dovranno essere dotati di dispenser di gel detergente per le mani.

E' importante mantenere la frequente igiene delle mani ed etichetta respiratoria, durante tutto il tempo di permanenza.

E' preferibile che le attività vengano svolte una classe alla volta, senza prevedere l'utilizzo in contemporanea di più classi.

Viene garantita la pulizia giornaliera della palestra. Tutti i materiali utilizzati dovranno essere sanificati frequentemente.

L'attività di educazione fisica dovrà svolgersi, quando possibile, preferibilmente all'aperto.

Nelle palestre dovrà essere garantita la frequente areazione e il ricambio di aria costante.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Oltre alle misure sopra esposte dovrà essere mantenuto il distanziamento interpersonale di 1 m.

In caso di attività al chiuso saranno da preferirsi gli sport individuali.

Nell'utilizzo degli spogliatoi, potranno accedere a ogni spogliatoio un numero di ragazzi tale da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro all'interno. Il tempo di permanenza negli spogliatoi da parte degli allievi dovrà essere più limitato possibile. Gli allievi dovranno riporre tutti i loro effetti personali (scarpe, vestiti, etc.) nella propria borsa, senza lasciare niente sulle panche degli spogliatoi.



E' prevista sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un Registro delle Sanificazioni regolarmente aggiornato.

In particolare, le superfici toccate più frequentemente (attrezzature ginniche ad esempio) andranno disinfettate almeno una volta al giorno.

In caso di uso promiscuo di materiali fra più classi / gruppi di allievi, i materiali dovranno essere puliti prima del passaggio al gruppo successivo.

La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.

6.2. Laboratori didattici e aule ad uso promiscuo

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo le stesse misure indicate per l'attività didattica ordinaria predisponendo l'ambiente ed il relativo utilizzo con le consuete accortezze in ordine all'igiene, sicurezza, utilizzo FFP2 per personale a rischio, sanificazione e aerazione (vedi cap.4 – 5- 13)

Prima di accedere alle aule, allievi e docenti dovranno igienizzare le mani utilizzando l'apposito gel detergente presente nel dispenser.

E' importante mantenere la frequente igiene delle mani ed etichetta respiratoria, durante tutto il tempo di permanenza nei locali scolastici.

Areare i locali, attraverso l'apertura periodica delle finestre, per garantire un ricambio d'aria regolare.

E' utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della propria postazione di lavoro.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Oltre alle misure sopra descritte, nel caso di utilizzo di laboratori oppure di aule ad uso promiscuo (aula di informatica, di musica, artistica, etc.), dovranno essere adottate le seguenti misure:

- Disposizione di banchi e sedie, in modo da garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro fra gli allievi e di almeno 2 metri tra allievi e docenti salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.
- Predisposizione di Registro delle Sanificazioni con indicazione delle sanificazioni periodiche
- Pulizia e sanificazione dei laboratori dopo ogni utilizzo da parte di un gruppo di allievi, prima dell'accesso del gruppo successivo.
- È sconsigliato l'uso promiscuo dello stesso spazio da parte classi diverse.
- Utilizzo mascherine protettive chirurgica o FFP2 per studenti e FFP22 per docenti



6.3. Ricreazione

In caso la ricreazione si svolga all'interno dei locali scolastici, le misure prioritarie di prevenzione per ridurre il rischio di trasmissione del virus sono costituite da: igiene, sanificazione ed aerazione costante dei locali, igiene costante delle mani con gel detergenti, etichetta respiratoria e utilizzo FFP2 per alunni e personale a rischio

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

È preferibile che la ricreazione si svolga in uno spazio esterno di competenza della scuola. Qualora le condizioni meteo non lo consentano, ogni classe dovrà svolgere la ricreazione all'interno della propria aula. In questo caso si raccomanda di:

- Far consumare la colazione agli alunni, ciascuno seduto al proprio banco;
- Terminata la colazione consentire agli alunni di alzarsi, indossando la mascherina (chirurgica o FFP2)

L'eventuale utilizzo del corridoio può essere effettuato solo a fronte di una programmazione fra le classi vicine, in modo da non avere contemporaneità fra classi diverse.

E' necessario aprire le finestre durante tutta la durata della ricreazione, al fine di areare le aule.

6.4. Utilizzo dell'auditorium o aula magna

Tutte le attività previste nell'aula magna o auditorium saranno svolte mantenendo le stesse misure indicate per l'attività didattica ordinaria predisponendo l'ambiente ed il relativo utilizzo con le consuete accortezze in ordine all'igiene , sicurezza , utilizzo FFP2 per personale a rischio, sanificazione e aerazione (vedi cap.4 – 5- 13)

All'interno dell'aula magna dovrà essere collocato un dispenser di gel detergente; gli utenti dovranno sanificare le mani prima di accedere.

L'aula magna dovrà essere frequentemente areata, mantenendo le porte e le finestre il più possibile aperte.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo dell'auditorium/aula magna per organizzare incontri, riunioni, etc., qualora sia impossibile organizzarli in videoconferenza, verranno rispettate le seguenti misure:

- Le persone dovranno sedere, in modo da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro; le sedie potranno essere preventivamente posizionate, in modo da garantire il rispetto della suddetta distanza salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.



- Predisposizione di Registro delle Sanificazioni con indicazione delle sanificazioni periodiche
- Dopo ogni utilizzo dell'aula magna da parte di un gruppo di persone, è necessario effettuare la pulizia della stanza, con particolare attenzione alle sedie e alle superfici maggiormente toccate.
- Utilizzo mascherine protettive chirurgica o FFP2 per studenti e FFP2 per docenti

6.5. Biblioteca

Tutte le attività previste in biblioteca saranno svolte mantenendo le stesse misure indicate per l'attività didattica ordinaria predisponendo l'ambiente ed il relativo utilizzo con le consuete accortezze in ordine all'igiene, sicurezza, utilizzo FFP2 per personale a rischio, sanificazione e aerazione (vedi cap.4 – 5- 13)

All'interno della biblioteca dovrà essere collocato un dispenser di gel detergente; gli utenti dovranno sanificare le mani prima di accedere.

Il locale dovrà essere frequentemente areato, mantenendo le porte e le finestre il più possibile aperte.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITÀ PUBBLICA)

E' consigliato che l'utilizzo della biblioteca avvenga organizzando piccoli gruppi di allievi, in modo da garantire per tutto il tempo di permanenza, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra i presenti.

Predisporre apposito Registro delle Sanificazioni con indicazione delle sanificazioni periodiche. Utilizzare mascherine protettive chirurgica o FFP2 per studenti e FFP2 per docenti

7 Ricevimento docenti

Come da delibera del Collegio Docenti il ricevimento dei genitori da parte dei docenti avverrà in modalità telematica.

Nel caso in cui questo non sia possibile, potrà essere previsto un ricevimento in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

I genitori dovranno seguire le seguenti procedure di ingresso alla scuola:

- a. Entrare nella sede soltanto in assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C; e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo
- b. Igienizzare le mani all'ingresso, con il gel apposito, presente nei dispenser
- c. Etichetta respiratoria durante la permanenza nei locali scolastici.



**MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA
IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)**

Il ricevimento dei genitori da parte dei docenti avverrà in modalità telematica

Nel caso in cui questo non sia possibile, potrà essere previsto un ricevimento in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Il ricevimento avverrà previo appuntamento; gli orari di ricevimento saranno scaglionati, in modo da evitare il più possibile assembramenti e persone in attesa. I genitori, nell'eventuale attesa, dovranno indossare la mascherina e mantenere una distanza di almeno 1 metro ;
2. I genitori dovranno entrare indossando mascherina chirurgica o FFP2 e dovranno igienizzare le mani all'ingresso utilizzando il gel presente nei dispenser.
3. I docenti, per tutta la durata dei colloqui, dovranno mantenere la mascherina FFP2 indossata;
4. Il ricevimento si svolgerà in una stanza appositamente individuata; dovrà essere mantenuta per tutta la durata del colloquio una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro fra docente e genitore;
5. Fra un genitore e l'altro, le superfici maggiormente toccate (es. scrivania, penne, etc..) dovranno essere pulite con prodotto di sanificazione spray e carta monouso.
6. Compilare Registro delle Sanificazioni periodiche.

Nel caso in cui debbano essere ricevuti utenti esterni negli uffici, verranno applicate le stesse procedure di cui sopra.

8 Gestione spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica (es. portineria, atrio, corridoi, servizi igienici, sala docenti, etc.).

In questi ambienti, le principali misure di prevenzione sono costituite dal rispetto delle norme igieniche (igiene costante delle mani con gel detergenti dislocati nel plesso in appositi dispenser, etichetta respiratoria) e dalla sanificazione ed aerazione costante dei locali (cap. 13).

Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria.

L'utilizzo dell'ascensore da parte degli alunni è vietato salvo casi previsti dal regolamento.

**MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA
IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)**

Negli spazi comuni viene indossata mascherina FFP2 da parte dei docenti e mascherina chirurgica o FFP2 da parte degli alunni. Si dovrà aver cura di mantenere in questi spazi una distanza interpersonale di almeno 1 metro .

Viene predisposto apposito Registro delle Sanificazioni con indicazione delle sanificazioni periodiche .

L'ascensore dovrà essere utilizzato da una persona alla volta, salvo casi in cui è necessario il docente di sostegno. È necessario igienizzare le mani prima e dopo aver utilizzato l'ascensore



8.1. Presidio portineria

L'addetto alla portineria:

- inviterà gli utenti esterni a:
 - non entrare nella scuola in presenza di febbre e/o sintomi influenzali
 - ad igienizzare le mani all'ingresso.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

L'addetto alla portineria:

- dovrà indossare sempre la mascherina FFP2;
- controllerà che le persone in ingresso entrino solo se provviste di mascherina e igienizzino le mani all'ingresso con il gel detergente;
- inviterà gli utenti esterni a:
 - prendere visione della cartellonistica esposta all'ingresso;
 - non entrare nella scuola in presenza di febbre e/o sintomi influenzali;
 - ad igienizzare le mani all'ingresso.
- provvederà a far registrare i dati personali degli utenti esterni nell'apposito registro
- si accerterà che le persone in attesa all'ingresso della scuola non creino assembramenti e mantengano una distanza di almeno 1 metro l'una dall'altro.

8.2. Sala docenti

Devono essere mantenute le stesse misure indicate per l'attività didattica ordinaria predisponendo l'ambiente ed il relativo utilizzo con le consuete accortezze in ordine all'igiene, sicurezza, utilizzo FFP2 per personale a rischio, sanificazione e aerazione (vedi cap.4 – 5- 13)

Dovrà essere reso disponibile in ogni sala docenti un dispenser di gel detergente, per la sanificazione delle mani. Le sale docenti dovranno essere frequentemente areate, in modo da garantire il corretto ricambio di aria.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Le sale docenti possono essere regolarmente utilizzate, garantendo il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra le persone presenti all'interno.

Gli insegnanti, per tutto il tempo di permanenza all'interno della sala docenti, indossano la mascherina di tipo FFP2

Se presenti PC, ciascun utilizzatore provvederà, al termine dell'utilizzo, a sanificare tastiera, mouse, scrivania etc. utilizzando detergente spray a base alcolica e carta monouso, che dovrà essere disponibile nella sala docenti. Compilare Registro della Sanificazioni periodiche

8.3. Servizi igienici

I servizi igienici sono luoghi di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da



COVID-19.

Viene garantita la pulizia e la disinfezione quotidiana e ripetuta dei servizi igienici e delle parti maggiormente toccate (maniglie, rubinetteria, interruttori, etc.) almeno 2 volte al giorno .

I servizi igienici dovranno essere continuamente areati, mantenendo le finestre il più possibile aperte. Le finestre dei bagni dovranno rimanere aperte durante tutta la giornata scolastica.

Nei servizi senza finestra, gli estrattori d'aria dovranno essere mantenuti permanentemente in funzione durante l'orario di apertura della scuola.

Si consiglia l'immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi dei servizi igienici.

Il lavaggio delle mani deve avvenire con la frequenza e nelle occasioni raccomandate dalle autorità sanitarie. Il detergente per le mani deve essere di tipo liquido, rilasciato mediante erogatore a pressione o erogatore automatico ad infrarossi.

L'asciugatura delle mani deve avvenire sempre mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura, oppure mediante getto di aria calda ad azionamento automatico.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Oltre alle misure suddette, si prevede che l'accesso ai servizi igienici sia regolamentato, in modo da evitare assembramenti.

Nei servizi igienici il numero massimo consentito di persone contemporaneamente presenti è pari al numero di wc presenti, più una persona al lavaggio mani.

Nel caso in cui i servizi igienici siano occupati, gli allievi dovranno rimanere in attesa nel corridoio, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro. Gli alunni verranno istruiti sulle corrette procedure da seguire da parte dei docenti.

Viene indossata mascherina FFP2 da parte dei docenti e mascherina chirurgica o FFP2 da parte degli alunni.

Viene predisposto apposito Registro delle Sanificazioni con indicazione delle sanificazioni periodiche .

9 Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio

Le principali misure di prevenzione sono costituite dal rispetto delle norme igieniche (igiene costante delle mani con gel detergenti dislocati nel plesso in appositi dispenser, etichetta respiratoria) e dalla sanificazione ed aerazione costante dei locali. (cap. 13)

Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria.

Devono essere rispettate le misure indicate al par. 5.1 - Modalità di accesso dei dipendenti

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)

Devono essere rispettate le misure "ulteriori" indicate al par. 5.1 - Modalità di accesso dei dipendenti

L'attività lavorativa in ufficio si svolge nel rispetto delle seguenti indicazioni:



1. Negli uffici viene mantenuta una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro fra i lavoratori impiegati. Le postazioni di lavoro sono disposte in modo da garantire il rispetto di tale distanza salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano. Occorre prestare attenzione al mantenimento della distanza di sicurezza anche nelle aree comuni (es. corridoi, servizi igienici, distributori di bevande e snack, etc.).
2. Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni sono tenuti a utilizzare la mascherina di protezione delle vie respiratorie tipo FFP2
3. In caso di utilizzo di attrezzature di lavoro, prediligere l'assegnazione personale di queste. Qualora ciò non sia possibile, garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto.
4. Predisporre Registro delle Sanificazioni periodiche

10 Disposizioni sull'effettuazione di riunioni

Devono essere mantenute le stesse misure indicate per l'attività didattica ordinaria predisponendo l'ambiente ed il relativo utilizzo con le consuete accortezze in ordine all'igiene, sicurezza, utilizzo FFP2 per personale a rischio, sanificazione e aerazione (vedi cap.4 – 5- 13)

Dovrà essere reso disponibile un dispenser di gel detergente, per la sanificazione delle mani.

I locali dovranno essere frequentemente areate, in modo da garantire il corretto ricambio di aria.

MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DA ATTUARE SU DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA'SANITARIA IN AGGIUNTA A QUELLE DI BASE (IN CASO DI EVENTUALI ESIGENZE DI SANITA' PUBBLICA)





Se possibile, le riunioni verranno svolte in modalità telematica.

In tutti i casi di impossibilità di collegamento da remoto, le riunioni potranno svolgersi in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Le riunioni dovranno tenersi in ampi locali, tali da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i presenti
- Dovranno essere preventivamente posizionate le sedie, oppure individuate con cartellonistica le postazioni da occupare, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
- Per quanto possibile, dovrà essere ridotto al minimo il numero dei partecipanti
- Tutti i partecipanti dovranno indossare la mascherina FFP2 per tutta la durata della riunione.
- Al termine della riunione, il locale, prima del successivo utilizzo, dovrà essere sottoposto a pulizia con l'uso di detergenti. Compilare apposito Registro delle Sanificazioni periodiche.

11 Dispositivi di protezione individuale

Vengono utilizzati i seguenti dispositivi di protezione individuale nelle modalità indicate al paragrafo 5:

	Mascherina chirurgica di protezione delle vie respiratorie (*)
	Visiera protettiva (**)
	Guanti monouso anallergici (***)
	Mascherina FFP2 (****)

(*) Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali **che non presentano febbre**, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi.

L'uso della mascherina non è previsto per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il suo uso e per i soggetti impegnati nelle attività sportive.



In caso di eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale verrà previsto l' utilizzo di mascherine chirurgiche o FFP2 per gli alunni in posizione statica o dinamica per gli alunni .

E' prevista disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire

Le mascherine monouso dovranno essere cambiate ogni giorno e le mascherine usate dovranno essere gettate come rifiuto indifferenziato.

(**) Il personale scolastico (docenti e/o collaboratori scolastici) a rischio di sviluppare forme severe di Covid che opera a contatto con alunni esentati dall'indossare le mascherine (non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina), dovrà indossare (oltre alla mascherina FFP2) DPI per la protezione degli occhi (visiera protettiva)

E' prevista disponibilità di FFP2 e DPI per la protezione degli occhi da distribuire al personale scolastico a rischio.

Gli altri lavoratori potranno utilizzare (unitamente alla mascherina FFP2) una visiera trasparente di protezione.

Le visiere sono dispositivi lavabili e riutilizzabili. In generale, si consiglia la pulizia con un panno e detergente neutro; dovranno essere evitati prodotti abrasivi o altri prodotti (es. acetone, alcool, etc.) che potrebbero danneggiare la visiera, riducendone la visibilità. Si raccomanda, in ogni caso, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal produttore.

(***) È fortemente raccomandato di ricorrere alla pulizia regolare delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzate, in alternativa all'utilizzo dei guanti.

Tuttavia, il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori guanti anallergici monouso, da utilizzare nei seguenti casi:

- Assistenza a allievi diversamente abili, che non indossino la mascherina, quando sia richiesto dall'attività svolta (ad es: i guanti dovranno essere utilizzati nelle fasi di accompagnamento degli allievi nei servizi igienici, in caso di avvicinamento a distanza minore di 1 metro del docente di sostegno all'allievo diversamente abile con problematiche inerenti il controllo della bocca, etc.)
- Operazioni di pulizia degli ambienti e dei servizi igienici. Nel caso in cui la scheda tecnica dei prodotti utilizzati per le pulizie preveda l'utilizzo di specifici guanti e/o altri DPI, dovranno essere indossati questi in alternativa ai semplici guanti monouso.

(****)Il personale scolastico e tutti gli alunni a rischio di sviluppare forme severe di Covid dovranno indossare la mascherina FFP2

E' prevista disponibilità di mascherine FFP2 da distribuire al personale e agli alunni a rischio.

In caso di eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale verrà previsto l' utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico .
Le mascherine FFP2 saranno distribuite al personale scolastico.

12 Dotazioni anti-contagio

Al fine di adempiere efficacemente alle regole anti-contagio descritte nel presente protocollo, l'Istituto scolastico dovrà assicurare nei propri locali la presenza delle seguenti dotazioni:



- soluzione idroalcolica per sanificazione delle mani: presenza di un dispenser agli accessi, in ogni aula didattica, nelle sale docenti, in aula magna, in palestra e nei servizi igienici;
- sapone per le mani e carta monouso: a disposizione in tutti i servizi igienici
- dispenser di prodotto igienizzante per le superfici e carta monouso: a disposizione dei dipendenti, da utilizzare in caso di necessità;
- cestino della spazzatura con sacco in plastica estraibile e richiudibile: dislocati nei vari plessi

13 Misure di pulizia e igienizzazione - Qualità dell'aria indoor

Per operazioni di pulizia e sanificazione e qualità dell'aria indoor si fa riferimento a quanto indicato da:

- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione delle strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19_2020 Rev-Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID19 : presidi medico chirurgici e biocidi
- Ministero Salute – Circolare n.7644 del 22 Maggio 2020– Sanificazione strutture non sanitarie
- RapportoISS-COVID-19n.56/2020 utilizzo professionale dell'ozono anche in riferimento a COVID-19.
- DPCM 26 Luglio 2022 - Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici.
- Rapporto ISS COVID.19 n.11/21 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Rapporto ISTISAN 20/3 Qualità dell'aria indoor negli ambienti scolastici: strategie di monitoraggio degli inquinanti chimici e biologici
- Protocollo del Ministero dell'istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19(A.S. 2021-22)

Il Datore di Lavoro assicura una pulizia approfondita dei locali destinati all'attività scolastica: aule, corridoi, servizi igienici, uffici e ogni altro ambiente di utilizzo.

Verrà garantita la sanificazione ordinaria periodica di:

- ambienti di lavoro e le aule;
- palestre;
- aree comuni;
- servizi igienici e gli spogliatoi;
- attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;



- materiale didattico
- superfici comuni ad alta frequenza di contatto
(es. pulsantiere,corrimano,tavoli/banchi/cattedre, sedie e braccioli, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, rubinetti dell'acqua, etc.)

In tal senso, l'Istituto provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19,n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.
Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

Le operazioni di pulizia possono essere svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando i seguenti prodotti:

- etanolo a concentrazioni pari al 70%
- prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina)
- altri prodotti disinfettanti ad attività virucida

Al fine di ridurre i rischi nell'utilizzo di tali prodotti da parte del personale addetto alle operazioni di pulizia, vengono privilegiati alla candeggina, altri prodotti virucidi. Il Datore di Lavoro è in possesso delle schede di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati.

Oltre alle ordinarie operazioni di pulizia, viene garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria negli ambienti, mediante l'apertura di porte e finestre. Deve essere garantita l'apertura almeno 5 minuti ogni ora.

In caso debbano essere adottate ulteriori misure di prevenzione aggiuntive da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali, in aggiunta alle misure di base, verrà predisposto un cronoprogramma da documentare attraverso un Registro delle Sanificazioni regolarmente aggiornato.

Oltre alle pulizie quotidiane degli ambienti, vengono incrementate le operazioni di pulizia nei seguenti casi:

- Laboratori, aula magna e locali in genere a uso promiscuo: viene garantita la pulizia dopo ogni gruppo di alunni, prima del successivo utilizzo
- Aule: nel caso di uso promiscuo di un'aula da parte di classi diverse, i banchi vengono sanificati fra un gruppo e l'altro.



Tutte operazioni di pulizia saranno registrate, su apposito registro, ogni giorno.

Viene eseguita una sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, in presenza di uno o più casi confermati di Covid 19 :

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e sanificare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

La sanificazione supplementare potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria

La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 .

QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR

Per migliorare la gestione degli ambienti scolastici e contenere i possibili rischi per la salute è importante garantire una buona qualità dell'aria negli ambienti scolastici.

Come specificato nel DPCM 26 Luglio 2022, l'utilizzo di dispositivi di sanificazione, purificazione/ventilazione è di giovamento solo se comporta un miglioramento dell'aria indoor. È possibile, ad esempio, che la semplice ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre possa migliorare sensibilmente la qualità dell'aria, favorendo la diluizione e la riduzione sia di agenti chimici liberati all'interno (es. da materiali, arredi e finiture, attrezzature didattiche, prodotti per la pulizia, ecc.), sia di virus e batteri rilasciati dagli occupanti.

I ricambi dell'aria possono essere migliorati utilizzando quanto più possibile le aperture delle finestre posizionate ai lati contrapposti dell'aula (ventilazione naturale incrociata) creando una corrente d'aria, oppure aprendo contemporaneamente finestre e porta dell'aula per pochi minuti più volte al giorno (ad esempio operare la ventilazione intermittente durante il cambio d'ora e durante la ricreazione)

Si raccomanda che l'utilizzo di dispositivi aggiuntivi di sanificazione, purificazione e ventilazione sia preso in considerazione solo una volta che le misure di aerazione e igienizzazione sopra indicate in modo esemplificativo siano state identificate e intraprese, e ciononostante, sia dimostrato che la qualità dell'aria non sia adeguata.

La qualità dell'aria indoor, viene valutata attraverso attività di monitoraggio di alcuni parametri di base (ad es. CO₂ , formaldeide, benzene, PM₁₀ , PM_{2,5} , temperatura, umidità relativa-UR%), per promuovere le azioni di miglioramento degli impatti sulla salute, quale attività propedeutica di competenza di enti o personale preposto o comunque qualificato.

Qualora le valutazioni tecniche individuassero la necessità di ricorrere a dispositivi/apparecchi



specifici per la purificazione/sanificazione degli ambienti, ad integrazione delle altre azioni di prevenzione e riduzione del rischio, tra le quali anche l'ottimizzazione dei ricambi dell'aria mediante l'apertura delle finestre, i dispositivi dovranno essere selezionati sulla base delle relative specifiche tecniche .

Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità al DPCM 26 Luglio 2022 e al Rapporto ISTISAN 20/3 «Qualità dell'aria indoor negli ambienti scolastici: strategie di monitoraggio degli inquinanti chimici (PM10 , PM2,5 , COV, SVOC) e biologici(batteri, funghi, virus e allergeni)»

Sulla base degli esiti della predetta attività richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come raccomandazioni generali, i dispositivi/apparecchi qualora destinati agli ambienti scolastici, devono essere chiaramente identificabili, sicuri, efficaci, utilizzabili in presenza di astanti se previsto dal costruttore e solo in condizioni di sicurezza, muniti di o abbinati a, ove necessario, dispositivi/sensori in grado di misurare anidride carbonica (CO₂) e/o altri composti emessi primariamente o secondariamente (sottoprodotti) e particolato, nonché i principali parametri microclimatici.

Gli apparecchi scelti devono essere sempre accompagnati da documentazione, test di efficacia, rapporti di prova e certificazioni che indichino le condizioni di utilizzo in sicurezza , ed il corretto funzionamento.

Deve essere presente manuale d'uso e di manutenzione , scheda tecnica e ogni altra informazione nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso di sistemi che generano in situ/rilasciano una o più specie chimiche attive, devono essere disponibili anche le schede di dati di sicurezza (SDS) delle sostanze attive pericolose.

Per i sistemi che prevedono l'irraggiamento UV-C deve essere esplicitato che non vi sia emissione di radiazione UV-C all'esterno del sistema che esponga le persone presenti .

Per i sistemi meccanici che agiscono anche mediante il ricambio di aria/ventilazione deve essere documentato il tasso di ricambio dell'aria (espresso in termini di litri di aria per persona al secondo) in relazione al volume da trattare, al potenziale numero di occupanti .

In ogni caso, per il contrasto alla pandemia COVID-19, l'utilizzo dei purificatori d'aria/sanificatori/igienizzatori non può sostituire i ricambi dell'aria esterna/ventilazione, l'uso della mascherina, il distanziamento fisico e le altre misure di barriera.

Laddove siano presenti impianti di ventilazione/climatizzazione devono essere rispettate le indicazioni contenute nel “Rapporto ISS COVID.19 n.11/21 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2”:

Nelle aule scolastiche dotate di specifici impianti di ventilazione UTA/VMC, mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7, anche riducendo i tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo delle aule e/o gli orari di accensione (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori delle imprese che effettuano l'attività di pulizia e proseguire



per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) . Il consiglio è di mantenere lo stesso livello di protezione eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti chimici e biologici (es. batteri, virus, ecc.) accumulati nell'aria, favorendo la riduzione della contaminazione dal virus SARS-CoV-2 e proteggendo il personale docente e non docente e gli studenti anche a scapito di un minor comfort termico. Si consiglia, dove non è possibile disattivare tale quota di ricircolo, a causa delle specifiche di funzionamento legate alla progettazione, di far funzionare l'impianto adattando e rimodulando correttamente la quantità di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria di ricircolo. Considerando sempre le condizioni di sicurezza, è opportuno aprire nel corso della giornata didattica le finestre e i balconi più volte a giorno per aumentare/rafforzare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria (per sfruttare l'effetto diluizione ottenendo quella che viene detta ventilazione combinata).

Durante l'utilizzo degli impianti di ventilazione nelle aule:

-Non dimenticare di mantenere idonee condizioni microclimatiche (es. la temperatura ideale per il benessere fisiologico nel periodo invernale è compresa tra 20 e 22°C e nel periodo estivo tra 24 e 26°C con un grado di umidità relativa dell'aria compresa tra il 35 e il 45% nel periodo invernale e tra i 50 e il 60% nel periodo estivo.)

- Controllare se il sistema UTA/VMC rispetta la portata minima di aria esterna di 4-7 L/s/persona previsti nella norma UNI 10339:1995 Se il sistema lo consente si suggerisce di aumentare la portata minima di aria esterna dell'impianto a 10 L/s/persona

-Acquisire tutte le informazioni sul corretto funzionamento dell'impianto UTA/VMC (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, quota di ricircolo aria, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (es. se la pressione differenziale segnala un elevato aumento delle perdite di carico, o se a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso e in quella di ricircolo, si consiglia, compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, di sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: come ISO coarse, ISO ePM10, ISO ePM2,5 e ISO ePM1 gli ex filtri F7-F9 della vecchia classificazione UNI EN 779). Non tutti gli impianti sono in grado di utilizzare filtri ad alta efficienza, perché possono portare ad una caduta di pressione che può diminuire il flusso d'aria in ingresso e danneggiare l'impianto. Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafileamenti dal nuovo pacco filtrante installato.

Effettuare una pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati .Alcuni climatizzatori già utilizzano filtri dell'aria di ricircolo ad altissima efficienza chiamati High Efficiency Particulate Air filter-HEPA o Ultra Low Penetration Air-ULPA (UNI EN 1822:2019). La pulizia deve essere effettuata in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo. Si raccomanda di programmare una periodicità di pulizia dei filtri che tenga conto del reale funzionamento del climatizzatore, delle condizioni climatiche, dell'attività svolta nel locale e del



numero di soggetti presenti. La “polvere” catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia in presenza di altre persone.

Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai singoli lavoratori che occupano l'ambiente, si consiglia, a seguito degli aggiornamenti e delle riorganizzazioni delle misure “anti-contagio”, di mantenere in funzione l'impianto per tutte le ore di presenza dei lavoratori all'interno degli edifici, operando un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o una rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio), a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza. Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze di prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento/distribuzione dei flussi dell'aria. Al tal fine si consiglia di programmare una pulizia periodica (anche in funzione del rischio che ogni datore di lavoro vuole assumersi), che tenga conto della situazione sanitaria, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil ventilconvettore, per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione del materiale particolato sospeso grossolano. In generale, la pulizia dei filtri, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa possono contribuire a rendere più sani e sicuri gli edifici riducendo la trasmissione delle malattie, compreso il virus SARS-CoV-2.

Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento degli impianti. Prestare particolare attenzione all'uso di spray nel caso di personale con problemi respiratori (es. soggetti asmatici). I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal SPP.

Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.

Nel caso in cui alcuni singoli ambienti o locali di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi fissi di riscaldamento/raffrescamento (es. climatizzatori a pompe di calore split o climatizzatori aria-acqua), oppure vi siano utilizzati sistemi di climatizzazione portatili, dove ricircola sempre la stessa aria che non viene sostituita con “aria fresca esterna”, aprire regolarmente finestre e balconi per pochi minuti più volte al giorno (ventilazione intermittente).

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di apertura della sede scolastica.



14 Effettuazione della sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria viene svolta rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. (Circolare Ministero della Salute del 29 Aprile 2020 n.14915 confermata e integrata dalla Circolare 13 del 4 settembre 2020, e *Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro* del 30 Giugno 2022).

Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.

Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore dovrà lavare le mani e deve indossare la mascherina protettiva.

Il medico competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

In questi casi, il Datore di Lavoro valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi, congedi, etc.).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

Per il reintegro di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19 è necessario essere in possesso del certificato di fine isolamento rilasciato a seguito di tampone molecolare o test antigenico rapido eseguito presso centri ASL, medici di medicina generale, centri medici privati accreditati, farmacie. Qualora, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente.

Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione – anche per valutare profili specifici di rischiosità – indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia. (Circ. Min. Salute 12/04/2021)

(Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 30 Giugno 2022)

15 Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19

Il datore di lavoro stabilisce, sentito il medico competente, specifiche misure prevenzionali e organizzative per i lavoratori fragili.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il lavoratore che ritiene di trovarsi in una condizione di fragilità (con maggiore rischio ad andare incontro all'infezione o alle sue complicanze), dovrà contattare il Medico Competente aziendale per comunicare il proprio stato, allegando anche documentazione medica recente.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 81/08) al Medico



Competente.

Di seguito di riporta un elenco puramente esemplificativo e non esaustivo di condizioni patologiche che possono determinare la “condizione di fragilità”:

- Condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive;
- Patologie oncologiche (tumori maligni);
- Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori);
- Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiectasie, sarcoidosi, embolia polmonare);
- Diabete mellito insulinodipendente (specie se scompensato);
- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
- Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica).
-

Il lavoratore che ritiene di rientrare nella categoria di lavoratore fragile (in possesso di certificazione medica della propria patologia) può chiedere di sottoporsi a visita dal medico competente, il quale, accertata la situazione di "fragilità" , può prescrivere misure cautelative e preventive o modalità organizzative atte a garantire il contenimento del contagio.

L'eventuale inidoneità alla mansione, accertata dalla visita medica per sorveglianza sanitaria , non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro.

Gli eventuali costi sostenuti per lo svolgimento della visita medica sono a carico del Datore di Lavoro.

L'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è previsto per il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19

Il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di Covid che opera a contatto con alunni esentati dall'indossare le mascherine, deve indossare la mascherina FFP2 e DPI per la protezione degli occhi (visiera protettiva)

Il Dirigente scolastico mette a disposizione mascherine FFP2 e DPI per la protezione degli occhi da distribuire al personale scolastico a rischio.

16 Gestione di alunni in condizioni di “fragilità”

Dovrà essere presa in considerazione la presenza di alunni che si trovino in condizioni di “fragilità”,



esposti a un rischio potenzialmente maggiore, nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento per la Prevenzione Territoriale ed il medico di famiglia.

Resta l'obbligo per la famiglia dell'alunno di rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola, in forma scritta e documentata.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

L'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è previsto per tutti gli alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

Il Dirigente scolastico mette a disposizione mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti con sintomatologia lieve e di mascherine FFP2 da distribuire agli alunni a rischio.

17 Individuazione del referente scolastico per Covid-19

In ogni istituto scolastico deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Deve, inoltre, essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il Dirigente Scolastico o Responsabile del Servizio successivamente individuerà i referenti scolastici per COVID-19 interni, sulla base del numero di plessi in cui si articola l'istituzione scolastica/servizio educativo e del numero di studenti della medesima.

Il referente scolastico per COVID-19 fa parte del personale scolastico (insegnante, ATA), deve avere seguito la formazione dedicata organizzata in modalità e-learning dal Ministero, ed aver appreso adeguate conoscenze di base sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Per la gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione del personale scolastico interno e delle famiglie, è previsto che si avvalga del supporto del referente del Dipartimento di Prevenzione. Il Dirigente Scolastico/Responsabile del Servizio coadiuvato dal referente scolastico COVID-19 assicura inoltre un confronto costante con le rappresentanze sindacali aziendali e il RLS.

18 Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi una sintomatologia respiratoria e febbre, suggestiva di Covid-19, si distinguono i seguenti scenari:

18.1. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di



37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente interno per COVID-19, il quale avverte a sua volta il referente scolastico per COVID-19; quest'ultimo, o altro componente del personale scolastico, dovrà:

- far indossare la mascherina all'alunno;
- ospitare l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
- Al rientro presso il domicilio dell'alunno i genitori devono contattare il PdF/MMG per la valutazione clinica del caso.

L'alunno dovrà essere ospitato in una stanza dedicata (aula COVID) o in un'area di isolamento; il minore non dovrà essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

Le superfici della stanza o area di isolamento dovranno essere pulite, sanificate ed aerate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

➤ **Se il test diagnostico è negativo**, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG. Per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente il PdF/MMG redigerà un'attestazione/certificazione che lo studente può rientrare a scuola

➤ **Se il test diagnostico è positivo (casi confermati COVID 19)**,
I casi di contagio saranno trattati dalle istituzioni scolastiche, tramite il Referente Covid, secondo le collaudate procedure di gestione
Le persone che risultano positive al test diagnostico sono sottoposte alla misura dell'**isolamento** (Circolare n. 37615 del 31/08/2022).

Per la gestione dei casi di positività e dei contatti in ambito scolastico si veda il punto 18.5

Sarà eseguita sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati. La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021



18.2. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno dovrà rimanere a casa e i genitori dovranno informare il Pediatra.

Gli alunni non possono accedere a scuola in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa
- temperatura corporea superiore a 37.5°C

I genitori dovranno comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire .

Non è consentito accedere a scuola con test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 18.1.

18.3. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Il referente interno per COVID-19:
 - fa indossare la mascherina FFP2 all'operatore scolastico se non la indossa già
 - ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento (aula COVID) ;
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto;
- Il rientro a domicilio dell'operatore scolastico deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. L'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico.
- Aerare la stanza, pulire e sanificare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 18.1.
- Per la riammissione in servizio del lavoratore dopo assenza per malattia COVID-19 si rimanda al paragrafo 14.

18.4. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

Non è consentito accedere a scuola in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti



come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa

- temperatura corporea superiore a 37.5°C

L'operatore dovrà rimanere a casa e informare il proprio medico curante. Dovrà, inoltre, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico.

Non è consentito accedere a scuola con test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 18.1.

Per la riammissione in servizio del lavoratore dopo assenza per malattia COVID-19 si rimanda al paragrafo 14.

18.5. Gestione dei casi di positività e dei contatti in ambito scolastico

Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento (indicazioni contenute nella Circolare n. 37615 del 31/08/2022).

La riammissione in classe degli alunni in isolamento in seguito all'infezione da SARS CoV-2 è subordinata alla sola dimostrazione di avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati, al termine dell'isolamento previsto

Per la gestione dei contatti stretti di casi di Covid-19, per gli alunni e per il personale scolastico si applicano le misure generali previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022

A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

18.6. Numero elevato di assenze in una classe

Qualora si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti, la scuola può avvalersi del supporto dei Dipartimenti di Prevenzione che provvedono sulle disposizioni di carattere sanitario, e continuano a garantire supporto al dirigente scolastico/referente scolastico



COVID-19 per l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus

18.7. Caratteristiche dell'area o locale isolamento

Per ogni plesso scolastico sono stati individuati un idoneo locale (aula Covid) o area definita fornito di areazione e facilmente pulibile e sanificabile, da destinare all'isolamento di un eventuale soggetto che nel corso dell'attività scolastica presentasse sintomatologia suggestiva di COVID-19. Tale locale, denominato "Aula Covid-19", presenta l'idonea cartellonistica per essere facilmente e velocemente identificabile.

18.8. Assenze dovute ad altre patologie non riconducibili a COVID -19 - Procedura in caso di malesseri "ordinari" non riconducibili a Covid

Per le assenze dovute ad altre patologie non riconducibili a COVID -19 si fa riferimento all' Allegato A – punti G e H dell' Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n.47 del 13-04-2021.

19 Interventi di primo soccorso

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, a prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente la sede della scuola e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Nel caso in uno studente avverta un malore, dovrà essere contattata la famiglia affinché venga a prendere il minore.

Qualora questo non fosse possibile, si dovrà procedere all' attivazione delle procedure di soccorso. Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sulla persona che ha accusato il malore, il soccorritore (addetto al primo soccorso) dovrà prima indossare i DPI per la prevenzione del contagio da COVID 19 (mascherina FFP2, visiera protettiva , guanti monouso). Tutti i presidi utilizzati dovranno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti indifferenziati. Durante l'intervento dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento.

20 Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, l'Istituto scolastico provvede a una corretta informazione attraverso i seguenti canali:

- E' prevista attività di formazione/informazione sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 per il personale scolastico
- Informazione per gli allievi e le loro famiglie tramite il sito web dell'Istituto scolastico



relativamente alle misure da adottare per la prevenzione del contagio

- Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e delle corrette procedure da attuare a scuola, mediante affissione di cartelli agli ingressi e all'interno del plesso.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alla sede dell'Istituto.